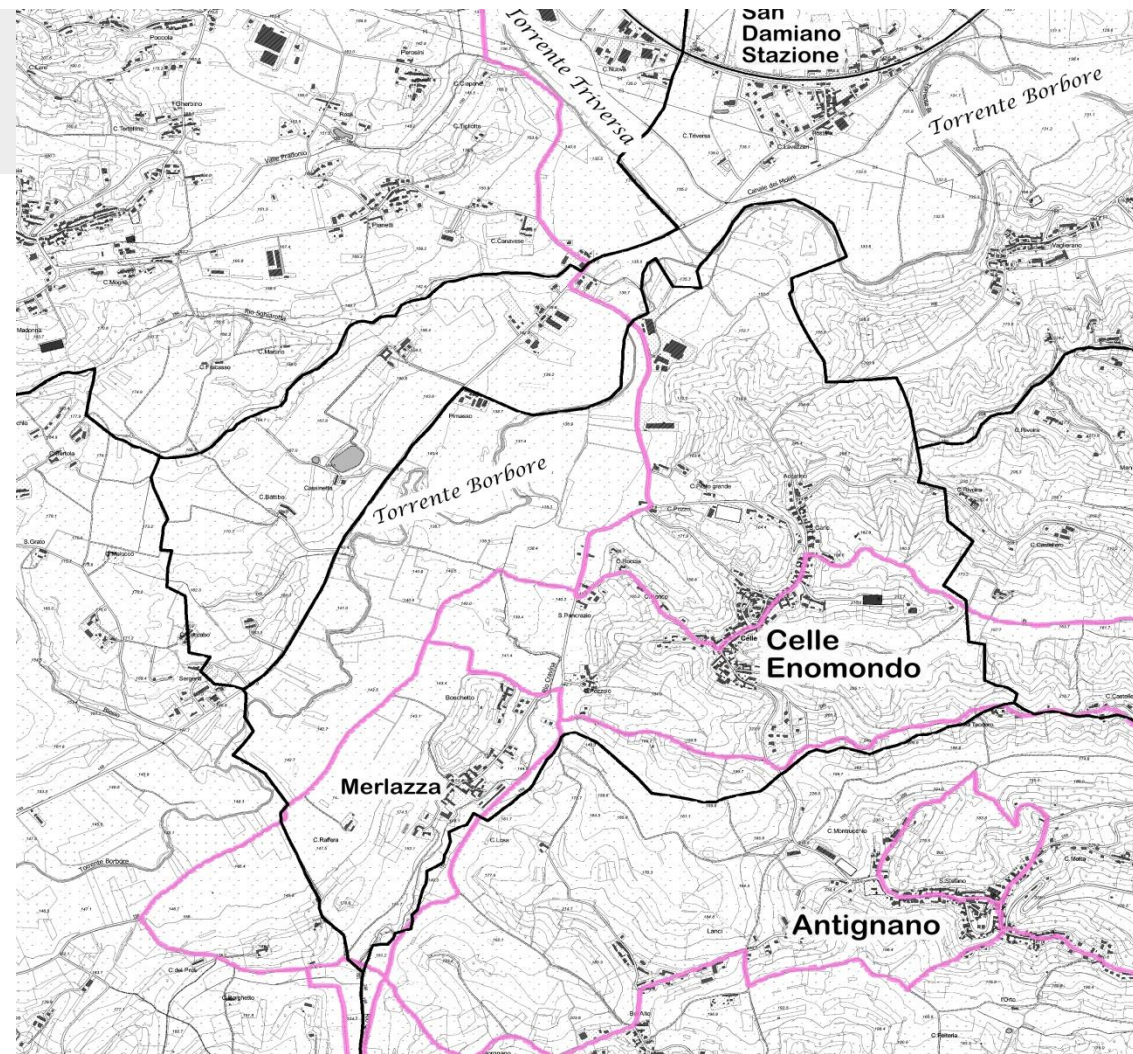


# CELLE ENOMONDO



**MICROAREA N.1**  
«Rocche del Tanaro»

Percorso outdoor  
«Via dei Santi»



## CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Il primitivo insediamento di **Celle Enomondo** si deve a tribù liguri e celtiche. In epoca romana il luogo divenne sede di un **castrum**, cioè di un **accampamento militare**, attraversato da un'importante **arteria viaria** che portava alla confluenza del torrente Trivera nel Bobore. Le notizie più antiche relative a un centro fortificato risalgono all'Alto Medioevo. Nel 1041 l'imperatore Enrico II confermò alla Chiesa di Asti il possedimento del **Castellum de Cellis**, passato poi in feudo a diverse famiglie nobili fino al *XVII secolo*. Tra queste, i **Malabayla**, i **De Antignano**, i **Vercellis** e i **Ramelli di Solbrito**, casata che diede i natali a **Padre Giovanni Felice**, Abate dei Canonici Lateranensi e celebre pittore di miniature. Il toponimo deriverebbe dalla parola latina **cellae** che identifica una serie di **grotte** scavate un tempo per conservare le riserve di cibo, e soprattutto di vino, della comunità. L'appellativo **Enomondo** deriva dal greco e fu aggiunto molto più tardi, dopo l'Unità d'Italia, andando a identificare il paese dell'**oinos mundus**, cioè del vino puro. Il borgo, dalla **struttura a semicerchio**, sorge sul crinale che separa, da sud a nord, il bacino del **Tanaro** da quello del **Bobore**. Il nucleo storico si sviluppa a chiocciola sul sito dell'antica rocca difensiva.

## GLI ELEMENTI URBANI

### *Via Roma*

Si tratta di una strada di attraversamento con **piazza-slargo passante sottomuro**, che dà accesso al **nucleo originario** e su cui si innesta la via che sale fino alla parrocchiale, eretta sul sito del castello.

## I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

### *Municipio*

L'edificio, affacciato sulla piazza slargo di Via Roma, risale al *XIX secolo*.

### *Parrocchiale di San Antonio Abate, San Martino e Vergine del Rosario con sagrato panoramico*

La chiesa attuale fu ricostruita nel *XX secolo* sui resti di quella medievale, databile tra il *XII e il XVI secolo*, in cima alla rocca, dove un tempo sorgeva il castello di Celle. Dell'edificio preesistente restano il **campanile romanico**, in mattoni a vista, e una **porzione dell'abside con frammenti di affreschi** realizzati tra la *fine del '300 e l'inizio del '400*. Dal sagrato si gode di un **panorama** suggestivo sulla catena alpina, passando dal Monviso al Monte Rosa.  
*Fruibile durante le funzioni.*

### *Chiesa di San Rocco con Sacrestia*

La chiesa, di stile **barocco**, fu costruita con la Sacrestia nel *XVIII secolo* al confine nord di Via Roma, dove appare come una sorta di quinta teatrale piuttosto scenografica. Al suo interno conserva una **pregevole statua lignea settecentesca** raffigurante San Rocco.  
*Fruibile in occasione della Festa Patronale.*

### *Cappella del Rosario e Cappella dell'Immacolata Concezione*

Le chiesette, situate appena fuori dal centro abitato, risalgono al *XIX secolo* e sono state oggetto di un attento restauro.  
*Fruibili in occasione della Festa Patronale.*

## LE FRAZIONI

### **Merlazza**

La Frazione ospita la **Cappella dedicata a San Vincenzo Ferrari**, risalente al *XIX secolo*. La leggenda dice che proprio grazie alla protezione del Santo nel 1826 **Giovanni Montrucchio** vinse il famoso Palio di Asti.

La chiesetta è inclusa nel circuito di **chiesette campestri** dislocate nel territorio rurale di Celle Enomondo, tra cui la **Cappella della Consolata**, quella di San Bartolomeo, quella della Rafferà, quella di San Sebastiano e quella di San Grato, seminascosta dalla vegetazione.

*In parte fruibili durante la Festa Patronale.*

## PAESAGGIO E AMBIENTE

### **Strade panoramiche verso Revigliasco e Antignano**

La **strada di mezza costa** verso Revigliasco attraversa un'area ricca di **vegetazione boschiva** che degrada in alcuni punti verso la piana del fiume Bobore. La **strada di dorsale** verso Antignano offre scorci paesaggistici interessanti, attraversando **frutteti, campi e vigneti**.

## BIBLIOGRAFIA

M.M. CERUTTI, *L'azione dello Spirito Santo nella fondazione delle Suore Catechiste di Santo Stefano*, 1992-1992

L. FIRPO, F. ARGIRO', *La provincia di Asti: territorio, storia, arte, letteratura, gente, paesaggio, economia e società*, Asti 1990

L. CARBONE, *Tre paesi nella guerra: Cisterna d'Asti, San Damiano d'Asti, Celle Enomondo: la vita civile, la mobilitazione, i profughi, i partigiani*, Università di Torino: Facoltà di Scienze della formazione, a.a. 1998-1999

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.188

*Il Piemonte paese per paese*, vol. II, Firenze 1994, p.218